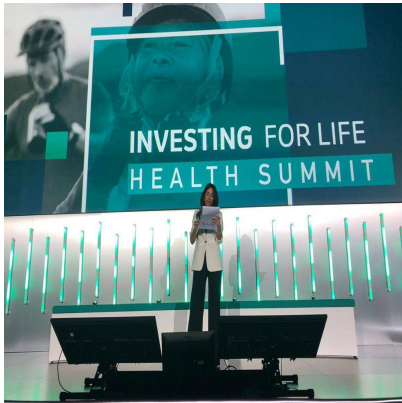




Schillaci: «Vogliamo modernizzare Ssn, la nostra pi  grande infrastruttura pubblica»

Descrizione

(Adnkronos) «Il Servizio sanitario nazionale   un orgoglio» per il nostro Paese. «Non   e non pu  essere considerato meramente una voce di spesa. Rappresenta la pi  grande infrastruttura pubblica che oggi vogliamo modernizzare per renderla pi  capace di rispondere ai nuovi bisogni di salute e per venire incontro soprattutto alle persone pi  fragili, pi  deboli e agli indigenti, come ci ricorda lâ  articolo 32 della nostra Costituzione». Cos  il ministro della Salute, Orazio Schillaci, collegandosi in videoconferenza all  ottava edizione di «Investing for Life Health Summit», oggi a Roma. Durante il convegno, organizzato da Msd Italia, sono stati presentati i risultati dell  indagine «Priorit  e aspettative degli italiani per un nuovo Ssn».

Nel suo intervento, il ministro ha commentato i dati emersi partendo da «una considerazione sulle liste d  attesa, percepite» dagli intervistati «come il problema principale del sistema sanitario. Una criticit  che da decenni costituisce un vero e proprio ostacolo all  accesso alle cure» e che il Governo sta cercando di fronteggiare «con una legge organica che introduce misure chiare e incisive» e che, per essere applicata, necessita «di un contributo fattivo delle Regioni».

A tale proposito, Schillaci si   detto «colpito» dal dato del sondaggio che mostra, rispetto all  anno precedente, «una crescita nella percentuale di chi ritiene che » pur senza mettere in dubbio lâ  autonomia regionale « servirebbe un ruolo maggiore dello Stato per migliorare lâ  efficienza dell  assistenza, garantendo maggiore uniformit  e riducendo le troppe disuguaglianze ancora presenti sul territorio nazionale». Si tratta di un dato «su cui dobbiamo riflettere», ha aggiunto, ricordando che «oggi il livello centrale esercita un potere di controllo e monitoraggio nell  interesse esclusivo dei cittadini attraverso la verifica degli adempimenti regionali nell  erogazione dei Lea», i livelli essenziali di assistenza, «l  equit  di accesso alle cure e il rispetto dei tempi di attesa».

Sulla prevenzione, «sempre pi  percepita come la chiave di volta per una sanit  moderna e sostenibile», lâ  indagine segnala una richiesta chiarissima: investire «sulla partecipazione dei cittadini e sulle campagne di screening, con particolare attenzione a quelle oncologiche». Su questo, Schillaci ha rimarcato che «da oltre 1 anno» il ministero sta conducendo «una battaglia culturale

per promuovere un necessario cambio di paradigma. Questo Governo e il ministero della Salute â?? ha assicurato â?? credono fermamente nella prevenzione come investimento. Lo abbiamo dimostrato con lâ??ultima legge di Bilancio stanziando risorse significative destinate, ad esempio, allâ??estensione delle fasce di screening per permettere a piÃ¹ cittadini di accedere gratuitamente alle procedure offerte dal Ssn. Oltre alla prevenzione oncologica, dobbiamo inoltre investire â?? seguendo le indicazioni europee â?? nella prevenzione delle malattie cardiovascolari, che rimangono la prima causa di morte in Italia. Stiamo portando avanti diverse progettualitÃ tra cui la Rete cardiologica degli Irccs: vogliamo costruire un â??modello Italiaâ?? che rafforzi la prevenzione cardiologica, specialmente a livello territorialeâ?•, ha rimarcato il ministro.

Sulla percentuale crescente di italiani che considera prioritario concentrare gli sforzi sullâ??assistenza territoriale, Schillaci ha evidenziato che â??Ã¨ stato approvato un disegno di legge che riforma i modelli organizzativi e garantiamo un monitoraggio costante sulle Regioni per lâ??attuazione degli strumenti del Pnrr che vede nel rafforzamento della medicina territoriale e negli Ospedali di comunitÃ un capitolo di fondamentale importanzaâ?•.

Nel commentare il dato sullâ??intelligenza artificiale, per gli intervistati â??un supporto utile, ma non una sostituzione dei medici e del personale sanitarioâ?•, Schillaci ha ribadito il ruolo della tecnologia â??per ridurre tempi e distanze, per rendere piÃ¹ efficienti i percorsi, per supportare diagnosi e presa in carico, soprattutto per ridurre le tante â?? troppe â?? disuguaglianze che ancora ci sono tra Nord e Sud dellâ??Italia, tra grandi cittÃ e piccoli centri. La fiducia e la responsabilitÃ clinica rimangono centrali â?? ha precisato â?? Con questo spirito abbiamo lavorato al nuovo fascicolo sanitario elettronico e alla digitalizzazione del Ssn, per renderlo piÃ¹ moderno, ma anche per migliorare lâ??accessibilitÃ alle cureâ?•. In chiusura, il ministro ha garantito lâ??impegno per â??un accesso rapido alle terapie su tutto il territorio nazionale, con percorsi e regole piÃ¹ trasparenti, piÃ¹ stabili. Il diritto dei cittadini ad accedere ai farmaci innovativi in tempi rapidi non puÃ² essere una variabile regionale â?? ha concluso â?? La strada che stiamo perseguendo Ã¨ quella di delocalizzare senza rinunciare al rigore scientifico, di garantire qualitÃ senza creare maggiore complessitÃ e di favorire lâ??innovazione senza mettere a rischio la sostenibilitÃ â?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 4, 2026

Autore

redazione